

Direzione Regionale: AMBIENTE E SISTEMI NATURALI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G10124 del 09/09/2016

Proposta n. 12891 del 07/09/2016

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

intervento in urgenza di installazione e controllo di contenitori di esche rodenticide come misura di prevenzione del rischio di infestazione di roditori sinantropici nei campi nelle aree interessate dal sisma di Accumoli e Amatrice (RI) – CIG Z251B15A3F – Determinazione a contrarre, approvazione del capitolato tecnico e impegno della somma di 11.712,00 sul capitolo E47508 per l'esercizio finanziario 2016 per l'affidamento del servizio a favore di Romana Ambiente srl

Proponente:

Estensore

PETRASSI FABRIZIO

Responsabile del procedimento

CAPIZZI DARIO

Responsabile dell' Area

Direttore Regionale

V. CONSOLI

Protocollo Invio

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento

Responsabile dell' Area Ragioneria

G. DELL'ARNO

Dir. Reg. Progr. Ec., Bilancio, Dem. e Patr.

MARAFINI MARCO

Protocollo Ricezione

Annotazioni Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Azione						
Beneficiario						
1)	I	E47508/000			11.712,00	11.01 1.03.02.99.999
4.99.99						
ROMANA AMBIENTE S.R.L.						
CEP:	Fase LIQ.		Dare	CE - 2.1.2.01.99.999	Avere	SP - 2.4.7.03.04.01.001
				Altri servizi diversi n.a.c.	Debiti verso creditori diversi per altri servizi	

Bollinatura: NO

OGGETTO: intervento in urgenza di installazione e controllo di contenitori di esche rodenticide come misura di prevenzione del rischio di infestazione di roditori sinantropici nei campi nelle aree interessate dal sisma di Accumoli e Amatrice (RI) – CIG Z251B15A3F – Determinazione a contrarre, approvazione del capitolato tecnico e impegno della somma di 11.712,00 sul capitolo E47508 per l'esercizio finanziario 2016 per l'affidamento del servizio a favore di Romana Ambiente srl

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE E SISTEMI NATURALI

VISTA la Legge Statutaria della Regione Lazio dell'11 novembre 2004, n.1;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 379 del 28/07/2015 recante Adozione delle misure di contenimento della spesa del personale e del Piano di recupero;

VISTO il Regolamento Regionale 12 ottobre 2015 n° 15, Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, che all'articolo 2 "Modifica all'allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modificazioni) prevede la DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE E SISTEMI NATURALI e la relativa declaratoria "Provvede alla programmazione, pianificazione e tutela delle risorse naturali, ambientali e forestali, per la salvaguardia della biodiversità di specie ed habitat, secondo i principi improntati allo sviluppo sostenibile, con particolare riferimento all'individuazione di misure di salvaguardia della rete natura 2000 (SIZ e ZPS); al coordinamento, in attuazione della normativa vigente, delle attività del sistema regionale delle aree naturali protette, con particolare riferimento alle procedure di istituzione di parchi, riserve e monumenti naturali e all'adozione delle procedure tecnico amministrative per l'approvazione degli strumenti di pianificazione e programmazione; alla cura dei rapporti del sistema stesso con le aree protette statali; alla programmazione e pianificazione delle attività di educazione e informazione ambientale. Cura le procedure relative alla valutazione di impatto ambientale (VIA). Provvede all'attuazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale riguardante piani, programmi e interventi in materia di tutela di siti ed ecosistemi dall'inquinamento delle componenti fisiche e chimiche";

VISTA la D.G.R. n. 639 del 17/11/2015 concernente il "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto" al dott. Vito Consoli con decorrenza dal 1° gennaio 2016;

VISTA la Legge regionale n°15 del 16 Novembre 2015, concernente la "Suppressione dell'Agenzia regionale per i parchi e dell'Agenzia regionale per la difesa del suolo";

PRESO ATTO della D.G.R. n. 30 del 02/02/2016 "Ricognizione di cui all'art. 1, comma 1, lettera a), della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15 "Suppressione dell'Agenzia regionale per i parchi e dell'Agenzia regionale per la difesa del suolo. Disposizioni varie";

CONSIDERATO che la D.G.R. n. 30 del 02/02/2016 prende atto del Regolamento regionale 12 ottobre 2015, n. 15, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche" adottato con Deliberazione della Giunta regionale 8 ottobre 2015, n. 530, ed in particolare del fatto che: "l'art. 2, comma 1, che modificando, dal 1° gennaio 2016, l'allegato B del r. n. 1/2002 assegna alla Direzione regionale "Ambiente e sistemi naturali" ed alla Direzione regionale "Risorse idriche e difesa del suolo" le relative competenze, tra le quali quelle riferite,

rispettivamente, all'Agenzia regionale per i parchi (ARP) ed all'Agenzia regionale per la Difesa del Suolo (ARDIS)";

CONSIDERATO pertanto come specificato nella D.G.R. n. 30 del 02/02/2016 e previsto dalla L.R. 15 del 16 Novembre 2015 che la Direzione Ambiente e Sistemi Naturali prenderà in carico le competenze della soppressa ARP – Agenzia Regionale per i Parchi comprendenti tra l'altro le risorse umane, i beni strumentali e i beni mobili, i capitoli di bilancio assegnati, e ogni rapporto giuridico attivo e passivo;

VISTA la L.R. 20 Novembre 2001, n. 25, recante "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTA la L.R. n.17/2015 "Legge di Stabilità regionale 2016";

VISTA la L.R. n.18/2015 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018";

VISTA la D.G.R. n. 29 del 02/02/2016 avente ad oggetto "Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018";

VISTA la circolare del Segretario Generale, protocollo n. 117455 del 03/03/2016, relativa alla gestione del Bilancio 2016 -2018;

VISTA la richiesta pervenuta dal Direttore dell'Area di Coordinamento Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare della ASL Rieti in data 4/09/2016 (ns prot 446280 del 5/09/2016) con la quale si richiede l'attivazione del servizio di controllo dei roditori nei campi allestiti nelle aree interessate dal sisma, presso i comuni di Amatrice e Accumoli;

VISTI gli esiti del sopralluogo effettuato dal personale della Direzione Ambiente e Sistemi Naturali in data 5/09/2016 con il quale si è verificata l'esistenza del rischio di infestazione e l'assenza di misure volte a prevenirlo;

CONSIDERATA l'urgenza dell'intervento, dovuta al rischio sanitario per la popolazione ospitata e gli operatori connesso alla presenza di roditori sinantropici all'interno dei campi, con particolare riguardo all'area delle cucine e delle zone di stoccaggio degli alimenti;

VISTA l'ulteriore richiesta pervenuta dal CTI Coordinamento Tecnico Interregionale in cui si richiede l'intervento di derattizzazione e disinfestazione dei campi accoglienza nel comune di Amatrice rappresentandone l'urgenza il 6/09/2016;

CONSIDERATO urgente intervenire comunque anche presso i campi di accoglienza predisposti presso il Comune di Accumoli in considerazione dei colloqui intercorsi durante il suddetto sopralluogo del 5/09/2016;

RITENUTO di approvare il capitolato tecnico redatto dal personale della Direzione Ambiente, che si allega al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs 50/2016;

VISTA la legge n. 136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni che prevede l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari;

ATTESO che a fronte della succitata disposizione è stato acquisito dall'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici il CIG Z0519961B1 relativo all'affidamento;

VISTO l'art. 26, commi 3 e 3bis della L. 488/1999, come modificato, dall'art. 2, commi da 569 a 576 della legge 244/07 (modificato poi dall'art. 7 D.L. 52/2012, convertito nella Legge n. 94 del 6/7/2012), in base al quale le PP.AA. sono tenute a fare ricorso alle Convenzioni Consip o, altrimenti, di utilizzare parametri qualità/prezzo migliorativi di quelli eventualmente individuati in modo specifico nei bandi di gara pubblicati dalla Consip spa per beni e servizi comparabili ed ulteriormente modificato dall'art. 1, comma 13, del D.L. 95/2012 convertito nella legge 7 Agosto 2012 n. 135 che espressamente prevede in capo agli eventuali aggiudicatari di forniture e/o servizi - l'obbligo di uniformarsi ai costi Consip qualora venissero attivate in valenza del contratto in essere - convenzioni Consip migliorative;

VISTA la direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00003, del 03 luglio 2013 recante disposizioni in materia di acquisizione di beni e servizi in economia, in cui si invitano le strutture regionali al rigoroso e puntuale rispetto delle disposizioni vigenti in materia di acquisizione di beni e servizi in economia, anche alla luce delle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti nel parere 92/2013, nella quale al comma c) si evidenzia la possibilità di ricorrere alla procedura di acquisizione al di fuori dei mercati elettronici, solo nell'ipotesi di non reperibilità dei beni o servizi di cui si ha necessità;

CONSIDERATO che i servizi di cui all'oggetto, e sotto meglio specificati, sono reperibili attraverso la piattaforma digitale del Mercato Elettronico della P.A.(MEPA) – Consip;

CONSIDERATO che per eseguire i servizi sono richiesti standard adeguati in merito a:

1. tempistiche di intervento, con disponibilità ad operare immediata
2. modalità operative e materiali, entrambi consoni ad un ambiente sensibile qual è quello degli accampamenti nelle località colpite dal sisma, dove vi è presenza di bambini e sono necessari standard igienici adeguati alla presenza di locali di preparazione e stoccaggio degli alimenti

VISTO che tali requisiti sono sostanziati nel capitolato tecnico redatto dal personale della Direzione Ambiente, che si allega al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;

VISTO che per operare con rapidità ed efficienza è stato necessario individuare sul Mercato Elettronico della P.A.(MEPA) – Consip l'operatore Romana Ambiente srl, che sulla base dei contatti intercorsi ha assicurato di intervenire con tempistiche, dimostrando inoltre di operare modalità operative e materiali adeguati agli standard richiesti dalla situazione specifica, ed è quindi in possesso dei requisiti di capacità tecnico – professionale ed economica finanziaria;

VISTA la RDO sul Mercato Elettronico della P.A.(MEPA) – Consip n. 1322505 del 6/9/2016 avente ad oggetto “Servizio di installazione e controllo di contenitori di esche rodenticide come misura di prevenzione del rischio di infestazione di roditori sinantropici nei campi nelle aree interessate dal sisma di Accumoli e Amatrice (RI) e interventi di disinfestazione puntiformi e non invasivi”;

CONSIDERATO che la società Romana Ambiente srl, con Sede Legale in Viale di Trastevere, 74 - 00153 Roma e Sede operativa in Via Campoleone km 3,400 - 04011 Aprilia (LT), Partita Iva 04994261008, ha presentato un'offerta pari a € 11.712,00 comprensiva di IVA e ogni altro onere;

RITENUTO di approvare la suddetta offerta della società Romana Ambiente srl, con Sede Legale in Viale di Trastevere, 74 - 00153 Roma e Sede operativa in Via Campoleone km 3,400 - 04011 Aprilia (LT), Partita Iva 04994261008;

VISTA l'autorizzazione, pervenuta per via telematica il 7/09/2016, del dirigente dell'area Affari Generali dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile ad impegnare le somme necessarie sul capitolo E47508 di competenza della suddetta Agenzia;

VISTA altresì l'autorizzazione, pervenuta per via telematica il 8/09/2016, del Direttore dell'Area Bilancio della Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio ad operare sul suddetto capitolo;

RITENUTO altresì di impegnare a favore della società Romana Ambiente srl, con Sede Legale in Viale di Trastevere, 74 - 00153 Roma e Sede operativa in Via Campoleone km 3,400 - 04011 Aprilia (LT), Partita Iva 04994261008 la somma di € 11.712,00 sul capitolo E47508 per l'esercizio finanziario 2016;

RITENUTO inoltre di incaricare la società Romana Ambiente srl, con Sede Legale in Viale di Trastevere, 74 - 00153 Roma e Sede operativa in Via Campoleone km 3,400 - 04011 Aprilia (LT), Partita Iva 04994261008 di eseguire le attività descritte nell'allegato tecnico;

RITENUTO infine di prendere atto che le obbligazioni di cui si tratta nella presente determinazione verranno a scadenza nell'esercizio finanziario 2016;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento;

tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate,

DI APPROVARE il capitolato tecnico redatto dal personale della Direzione Ambiente, che si allega al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;

DI APPROVARE l'offerta economica della società Romana Ambiente srl, con Sede Legale in Viale di Trastevere, 74 - 00153 Roma e Sede operativa in Via Campoleone km 3,400 - 04011 Aprilia (LT), Partita Iva 04994261008 di € 11.712,00 comprensiva di IVA e ogni altro onere;

DI IMPEGNARE a favore della società Romana Ambiente srl, con Sede Legale in Viale di Trastevere, 74 - 00153 Roma e Sede operativa in Via Campoleone km 3,400 - 04011 Aprilia (LT), Partita Iva 04994261008 la somma di € 11.712,00 sul capitolo E47508 per l'esercizio finanziario 2016;

DI INCARICARE la società Romana Ambiente srl, con Sede Legale in Viale di Trastevere, 74 - 00153 Roma e Sede operativa in Via Campoleone km 3,400 - 04011 Aprilia (LT), Partita Iva 04994261008 di eseguire le attività descritte nell'allegato tecnico;

DI PRENDERE ATTO che le obbligazioni di cui si tratta nella presente determinazione verranno a scadenza nell'esercizio finanziario 2016.

IL DIRETTORE
Dott. *Vito Consoli*

SERVIZIO DI INSTALLAZIONE E CONTROLLO DI CONTENITORI DI ESCE RODENTICIDE COME MISURA DI PREVENZIONE DEL RISCHIO DI INFESTAZIONE DI RODITORI SINANTROPICI NEI CAMPI NELLE AREE INTERESSATE DAL SISMA DI ACCUMOLI E AMATRICE (RI) E INTERVENTI DI DISINFESTAZIONE PUNTIFORMI E NON INVASIVI

Indicazioni generali

Sulla base del sopralluogo effettuato in data 5 settembre 2016, sono state individuate le seguenti necessità e modalità operative in ordine alla prevenzione del rischio di infestazione da parte di roditori sinantropici (topi e ratti) nei campi insediati nelle aree interessate dal sisma nei comuni di Amatrice ed Accumoli (provincia di Rieti). Si prevede l'installazione di contenitori a prova di manomissione nelle tendopoli e intorno alle cucine di un massimo di 20 (venti) campi di accoglienza nei comuni di Amatrice e Accumoli, contenenti esche rodenticide a base di anticoagulanti.

Il numero di campi potrà subire variazioni nel breve periodo, sulla base delle mutate esigenze logistiche.

I contenitori resteranno di proprietà del committente. Il servizio avrà la durata di 30 (trenta) giorni dall'installazione dei contenitori, che dovrà avvenire entro 2 (due) giorni dall'incarico da parte del committente.

Per quanto riguarda la disinfestazione, si richiede di intervenire sulle situazioni che di volta in volta verranno segnalate, con eventuali interventi puntiformi e non invasivi, utilizzando prodotti a basso impatto, in formulazione flowable. Contro i ditteri, saranno installate trappole biologiche ad attrattivo alimentare.

Per eseguire gli interventi di controllo dei roditori e quelli eventuali di disinfestazione dovranno essere eseguiti in accordo con i responsabili dei vari campi.

Campi dove intervenire

Sulla base delle richieste pervenute dal DICOMAT, i campi nei quali è richiesto l'intervento di derattizzazione e disinfestazione sono i seguenti:

Comune di Amatrice:

1. C.I.S.O.M. – PALAZZETTO DELLO SPORT
2. CROCE ROSSA ITALIANA – DIETRO PALAZZETTO dello SPORT
3. CAMPO ANPAS – AREA VERDE DOPO PIAZZOLA ELISUPERFICIE
4. CAMPO MISERICORDIE – FRAZ. SANT'ANGELO

5. CAMPO REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA- AGRITURISMO LO SCOIATTOLO
6. CAMPO REGIONE TOSCANA 1 – FRAZIONE DI MUSICCHIO
7. CAMPO REGIONE TOSCANA 2 – FRAZIONE CORNILLO NUOVO – CAMPO SPORTIVO
8. CAMPO REGIONE TOSCANA 3 – FRAZIONE CORDILLO NUOVO – SOPRA CIMITERO
9. CAMPO REGIONE MOLISE – FRAZIONE TORRITA
10. CAMPO REGIONE LAZIO – CAMPO SPORTIVO
11. CAMPO REGIONE LAZIO – CAMPO SOMMATI
12. CAMPO REGIONE LAZIO – CAMPO SCAI
13. CAMPO REGIONE LAZIO – SALETTA
14. CAMPO REGIONE LAZIO – POGGIO VITELLINO
15. CAMPO REGIONE LAZIO – CORNILLO VECCHIO

Comune di Accumoli:

16. CAMPO SPORTIVO
17. Fraz. ILLICA
18. Fraz. ROCCASALLI (solo cucina)
19. Grisciano
20. Fonte del Campo

Interventi di disinfestazione

Gli interventi avranno carattere eventuale e puntiforme, effettuati cioè solo se ritenuto necessario e su superfici di limitata estensione, evitando di intervenire nelle zone interne delle cucine.

Si dovranno usare prodotti a basso impatto in formulazione flowable.

Nelle aree esterne alla cucina di ciascun campo dovranno essere installate 3 (tre) trappole biologiche a sacchetto per ditteri ad attrattivo alimentare.

Numero minimo e posizione dei contenitori

I contenitori dovranno essere in numero minimo di 10 (dieci) per ciascun campo, con particolare attenzione per la zona delle cucine, e comunque avendo cura di individuare eventuali altre zone sensibili e/o con presenza di tracce di roditori.

Dovranno essere fissati in modo da essere resi inamovibili, e segnalati con cartelli indicanti il principio attivo e l'antidoto necessario. Andrà evitato il posizionamento nelle aree interne delle cucine, ed ovunque vi sia lo stoccaggio di cibo. Eventuali problemi riscontrati nelle aree interne alle cucine o con presenza di alimenti dovrà essere segnalato, onde individuare un'appropriata strategia di intervento. I contenitori andranno posti in aree dove non intralcino il movimento dei mezzi, e dove non siano raggiungibili con facilità da bambini.

Andrà realizzata una mappa delle postazioni per ciascun campo, e una copia andrà trasmessa al committente. Un'altra copia andrà consegnata al responsabile del campo.

Frequenza e numero dei controlli

Le postazioni, una volta installate e rifornite di esca, andranno controllate a distanza di 15 (quindici) giorni. Il numero di controlli previsti è di 2 (due), sulla base del seguente schema. In occasione di ogni controllo dovranno essere annotati gli eventuali consumi di esca, e dovrà essere trasmesso un report sintetico al committente.

Attività	Giorno
Installazione postazioni in tutti i campi	1
Controllo consumi in tutte le postazioni	15
Controllo consumi in tutte le postazioni	30

Caratteristiche dei contenitori

I contenitori (erogatori di esche) dovranno essere:

- 1) resistenti alla distruzione o al deterioramento dovuti ad eventi atmosferici non catastrofici (neve, temperature ed umidità estreme, insolazione diretta, etc.);
- 2) sufficientemente robusti per impedirne la distruzione da parte di cani e bambini al di sotto dei sei anni con l'uso di mani, piedi od oggetti reperibili con facilità;
- 3) suscettibili di essere chiusi o sigillati in modo che bambini ed animali non bersaglio non possano raggiungere i punti ove è alloggiata l'esca;
- 4) provvisti di fori di entrata che consentano un facile accesso all'esca ai Roditori fino alla taglia di un ratto adulto, ma lo impediscano agli altri animali di taglia superiore;
- 5) suscettibili di essere fissati con sicurezza in modo da resistere agli sforzi profusi allo scopo di spostare l'erogatore stesso o rimuovere l'esca;

6) provvisti al loro interno di alloggiamenti od ancoraggi che blocchino l'esca, impedendo o riducendo al minimo la dispersione o l'asportazione dell'esca;

7) colorati e sagomati in modo da non essere attraenti per i bambini.

Caratteristiche delle esche rodenticide

Le esche rodenticide dovranno essere:

- 1) contenenti un principio attivo anticoagulante della seconda generazione;
- 2) in formulazione di blocchetti paraffinati ad elevata appetibilità;
- 3) provviste di un foro interno in modo da potere essere fissate all'interno di un erogatore di esca, impedendo così il trasporto da parte dei roditori.

Copia